

Rassegna stampa del 10/09/2010

Rassegna stampa del 10/09/2010

E il Cev boccia il nuovo stadio I problemi della città sono altri (la Repubblica Bologna, 10/09/10)

Incontro al fiume per tre giorni Si parte oggi con l'orienteeering (Il Resto del Carlino Bologna, 10/09/10)

Giochi e sport sulle rive del Reno (Corriere di Bologna, 10/09/10)

Attività Parkour e tessuto acrobatico per la nuova stagione del Let's Dance (Il Giornale di Reggio Emilia, 10/09/10)

Sassuolissima in gialloverde Alla Marconi la gara femminile (Il Giornale di Reggio Emilia, 10/09/10)

Il caso

E il Cev boccia il nuovo stadio "I problemi della città sono altri"

SILVIA BIGNAMI

MAURIZIO Cevenini boccia la nuova arena del calcio. E detto dal "sindaco dello stadio", ora pure aspirante sindaco della città, non è male.

SEGUE A PAGINA V

E IL CEV BOCCIA IL NUOVO STADIO

SILVIA BIGNAMI

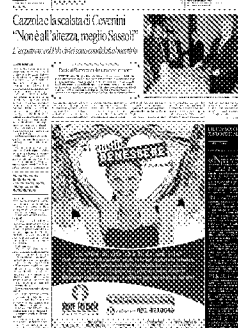
(segue dalla prima di cronaca)

«**N**ON mi pare che lo stadio nuovo sia una priorità, in questo momento di crisi», dice il Cev, attaccato ieri di nuovo da Giorgio Guazzaloca, che ha contestato la sua investitura popolare: «Ma quale gente, Cevenini è saldamente nel Pd. E non vincerà al primo turno». Mister preferenze però non fa una piega. Accusato dai detrattori di non essersi mai misurato sul terreno della politica, è ormai sempre più a proprio agio a esternare a tutto campo.

Ieri, intervistato a *E' tv*, ha toccato il tasto stadio. Il Cev, tifosissimo del Bologna, la boccia come proposta prioritaria. Anche se, aggiunge, «si possono valutare le eventuali proposte della società, purché siano compatibili coi piani territoriali e tengano conto della riqualificazione del Dall'Ara». Nuovo tassello del programma. Come pure l'idea di mettere in campo i cittadini contro il degrado: «La prima vigilanza è la loro. Coinvolgiamoli mettendo a disposizione gli strumenti adatti».

Il Cev, dopo aver ribadito che il sindaco deve decidere in autonomia sulla sua giunta, ne ha anche per i competitori. «Campagnoli insiste a chiedere un'alleanza col centro, ma mi pare di aver detto più cose "centriste" io, per ora», ironizza pensando al no alle nozze gay senza una legge nazionale, e all'apertura ai privati sulla scuola. Ma mentre la competizione tra i "candidabili" è già avviata, il Pd resta impantanato: ancoraniente regole e scadenze certe per le primarie, ancora nessuna intesa sul programma. Ieri il vertice con gli alleati si è concluso con un'ipotesi di coalizione a due velocità. Prc, Pdc e Verdi hanno ribadito il loro no alle primarie del 5 dicembre, e si sono riservati di confrontarsi solo col candidato sindaco. Nel frattempo il Cev, non ancora candidato ufficialmente, parteciperà però con la maglia di sindaco alla partita per Giacomo Bulgarelli fissata per lunedì a San Pietro in Casale, accanto al primo cittadino di Verona Flavio Tosi e a Roberto Reggi di Piacenza.

Pagina 5



INIZIATIVA DELL'UISP

‘Incontro al fiume’ per tre giorni Si parte oggi con l’orienteering

TRE GIORNI, a partire da oggi, per quella che, da ventuno anni, rappresenta uno dei fiori all’occhiello dell’attività dell’Uisp (Unione italiana sport per tutti). Si chiama ‘Incontro al fiume’ e, da oggi a domenica, coniugherà le parole sport e ambiente, valorizzando il territorio fluviale senza dimenticare la tradizione gastronomica. Si comincia oggi, a Sala Bolognese, con l’orienteering della natura. Domani, invece, iniziative tra Borgo Panigale e Casalecchio con un trekking suburbano e pure una passeggiata in bicicletta fino all’Oasi di San Gherardo. Ma il momento clou di questa tre giorni sarà, come di consueto, domenica quando il Parco dei Noci (sotto il Pontelungo, nella sponda di Borgo Panigale) si trasformerà in una gigantesca arena all’aperto. Dalle 10 sarà attivo un servizio navetta, in gommone, per collegare le sponde del Reno tra Borgo Panigale e Santa Viola. Contemporaneamente scatterà una caccia al tesoro (soprattutto per i bambini) poi sarà varata la barca di carta più grande al mondo. Un anno fa, con un foglio di 9x14 metri (piegato a fatica, ma con tecnica «tradizionale»), ne fu realizzata una che restò a galla per pochi minuti. Il sogno, quest’anno, è che possa navigare per un periodo più lungo. Nel pomeriggio, poi, sempre al Parco dei Noci, momenti speciali per chi ama il frisbee e vorrà sperimentare qualche lezione di cricket con gli insegnamenti della comunità pakistana.

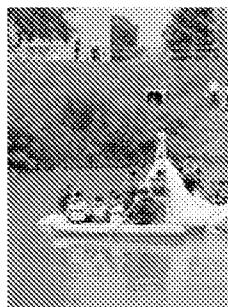


La kermesse

Giochi e sport sulle rive del Reno

Protagonista è il fiume a cominciare dal titolo: «Incontro al fiume», ossia tre giorni di attività sportive e iniziative ludiche (da oggi a domenica) che ruotano attorno alle sponde del Reno, un appuntamento collaudato — siamo alla 21esima edizione — per gli amanti dello sport all'aria aperta. Come ogni anno, l'organizzazione è affidata al Settore Movimento Uisp, che per l'occasione promuove con Unicef una raccolta fondi per i bambini del Pakistan, devastato dalle alluvioni. «Incontro sul fiume», si apre oggi pomeriggio con un'attività per piccoli esploratori muniti di bussole e mappe: «Orienteering nella natura», si parte dall'Ecomuseo dell'acqua a Padulle di Sala Bolognese (ore 15.30), l'attività, per bambini dagli 8 ai 12 anni è realizzata in collaborazione con «La città dello Zecchino» ed il Consorzio di bonifica renana. Domani, a Casalecchio alle 15, bicitour all'Oasi di San Gherardo, un percorso adatto a ciclisti di tutte le età; partenza dal parco Talon, all'arrivo visita guidata dell'Oasi (massimo 40 partecipanti, prenotazione obbligatoria, alla Uisp 051-6027391); mentre nel tardo pomeriggio a Borgo Panigale ci sarà il sub urban trekking «Tramonto sul fiume Reno», partenza alle 19 da via Triumvirato e arrivo al parco dei Noci (a cura dell'associazione Vitruvio, prenotazione obbligatoria allo 051-0547833). Domenica, giornata conclusiva della manifestazione, è ricca di appuntamenti, sin dal mattino: alla Festa

dell'Unità, al Parco Nord, terza edizione di «Le nostre ruote non inquinano» bicicletata e pattinata cittadina, dalle 10.30 un percorso protetto per le vie di Bologna fino al traguardo in piazza Nettuno; contemporaneamente al Parco dei Noci, dalle 10 alle 13, a cura di Vitruvio la caccia al tesoro «I misteri del fiume Reno»; sempre in mattinata laboratorio di percussioni e di Afrobeat e ancora per tutto il giorno si cercherà di battere il record della costruzione della barca di carta più grande



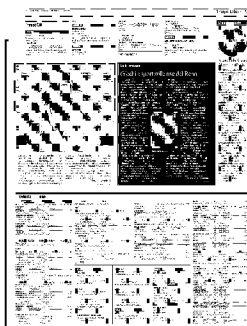
Record barca di carta

del mondo alla quale tutti sono invitati a partecipare. Nel pomeriggio, oltre a giochi d'acqua e prove di abilità, ci saranno delle lezioni gratuite di Cricket (lo sport nazionale del Pakistan) a cura della comunità pakistana bolognese (i residenti in città sono circa 1.700); l'iniziativa farà da cotollario alla raccolta fondi per gli alluvionati del Pakistan allestita nel parco in collaborazione con Unicef perché — come hanno sottolineato gli organizzatori — la solidarietà possa

diventare anche occasione di incontro e socializzazione fra culture. E ancora sfida di gommoni sul fiume Reno e prove gratuite di freestyle e ultimate frisbee. Sempre nel pomeriggio, a Sala Bolognese, passeggiata sui canali verso il fiume, con visita all'Ecomuseo dell'Acqua, e infine merenda rustica. Per informazioni sull'intero programma movimento@uispbologna.it.

Barbara Carrozzini

© SUPERILLUSTRAZIONE





Attività

Parkour e tessuto acrobatico per la nuova stagione del Let's Dance

UNA corsa che non trova ostacoli, un movimento che non vuole limiti di spazio, dove un tetto diventa un trampolino e una staccionata si trasforma in un appiglio. Nella nuova era della danza e dello sport, il parkour si afferma non solo come movimento acrobatico allo stato puro, ma come una filosofia di vita: ottimista è colui che non evita gli ostacoli, ma li affronta. Così un eccellente "performer del parkour" diventa colui che, con un occhio alla sicurezza e uno al brivido, trasforma tutti gli ostacoli in punti di appoggio. La preparazione tecnica, l'esperienza e la capacità acrobatica apprese con metodo e disciplina in una sala attrezzata, sono i presupposti per apprendere l'arte del parkour. In



poche parole, si tratta di utilizzare degli ostacoli da superare con esperienza e capacità acrobatica, che portano alla sicurezza del lavoro fatto con metodo.

Il parkour è una delle novità di

punta del nuovo anno accademico del centro permanente danza Let's Dance affiliato Uisp, che dal prossimo 6 settembre riaprirà i battenti offrendo più di 170 ore di lezioni a settimana. E' pronta a tornare tra le mura della scuola di via XX settembre anche la danza di carattere, disciplina che si affianca alla tecnica classica per potenziarne l'espressività a suon di polke, tarantelle e mazurke.

Tra le novità la scuola vanta poi il Bharatanatyam, il più antico stile di teatro danza dell'India, e il tessuto acrobatico: dopo due anni di allenamenti "a terra", i ragazzi di **Diego Novello** sono pronti a dedicarsi allo spazio aereo, con una disciplina che prende un po'

dalla danza e un po' dal circo. Mentre si prepara a festeggiare i trent'anni di attività con grandi sorprese promesse per il 2011, il Let's Dance non dimentica le discipline accademiche e più tradizionali: dalla danza classica all'hip hop. La scuola riapre mettendo a disposizione più di 40 insegnanti, per un totale di 31 discipline e 90 corsi diversi.

Dal 6 all'11 settembre le lezioni di ogni disciplina, novità comprese, sono gratuite: un concentrato di 170 ore in cui a tutti sarà data la possibilità di provare ciò che più piace. La segreteria sarà aperta per iscrizioni e informazioni oggi dalle 15.30 alle 21.30, mentre domani il front office aprirà dalle 14 alle 18. Il sito internet di riferimento è www.letsdance.it.

Podismo La Corradini Rubiera festeggia anche il 3° posto di Gutic e il 2° di Laura Ricci

“Sassuolissima” in gialloverde Alla Marconi la gara femminile

SASSUOLO (MO) – Giovedì 2 settembre il calendario podistico della Uisp reggiana ha “espatriato” nella vicina Sassuolo (da anni legata al circuito di Reggio Emilia), per l'edizione 2010, della 11ª Sassuolissima by Night: una classica nobile del panorama regionale, rivolta al lato più agonista del variopinto mondo runners.

Quest'anno, l'organizzazione ha posto regole chiare di iscrizione: obbligo di carta di identità, oltre ai classici obblighi sanitari e assicurativi. Di colpo spariscono i partecipanti che non hanno i requisiti ed è giusto così: le regole del gioco vanno rispettate sempre.

Al via i nostri migliori corridori: **Matteo Pigoni, Tommaso Manfredini, Gabriele Valli** ed anche una bella partecipazione dalle province limitrofe, con i bravi **Lorenzo Villa e Massimo Tocchio, Daniele Simoncelli e Vehid Gutic**.

Sulla carta, prima della partenza, il favorito d'obbligo era Tocchio, fresco vincitore nonché nuovo recordinan alla scalata Fanano-Capanno Tassoni. Gli occhi erano puntati pure sul suo compagno di squadra alla Gabbi, ovvero quel **Gabriele Valli** vincitore dell'edizione 2009.

La gara prevedeva il solito svolgimento tradizionale con quattro giri da 2,5 km ciascuno,



La partenza della prova maschile

di un circuito tracciato in centro a Sassuolo con partenza ed arrivo in piazza Garibaldi.

La partenza dei competitivi è avvenuta regolarmente alle ore 21,30. Al termine del primo giro, già un verdetto: lotta per la vittoria, fra il ferrarese Tocchio ed il nostro Matteo Pigoni. Già dopo tre chilometri, i due battistrada hanno già un netto margine rispetto al resto della truppa; dietro Gutic e Simoncelli, e un poco più indietro la lotta tra Valli, Villa e Manfredini.

Al secondo giro Pigoni e Tocchio proseguono appaiati e soli; dietro altro duetto con Gutic e Simoncelli della Corradini ed

ancora dietro i due MdS Villa e Manfredini. Colpo di scena è rappresentato dal ritiro inaspettato di Valli, tra i favoriti per la vittoria.

Il terzo giro rispetta lo stesso svolgimento del secondo, con Pigoni e Tocchio in scia l'uno dell'altro; il duo Corradini Rubiera dietro, e l'altra coppia targata MdS a tentare una difficile rimonta.

Al quarto ed ultimo giro qualcosa cambia. Dopo il passaggio sullo stradello costeggiante il parco di Palazzo Ducale, Pigoni sbuca dal buio con un margine di 3 metri su Tocchio. All'ingresso in piazza Martiri (piazza grande) il

tripudio: vedendo l'atleta di casa prendere un certo margine sul secondo, il tifo si infiamma e incita il nostro bravo Matteo. Il traguardo è ormai vicino; svolta a destra e poi a tutta in viale Battisti. Pigoni è primo col tempo di 31'42". Tocchio, il grande favorito, viene battuto con un distacco di 6". Terzo arriverà Gutic in 32'09", poi Simoncelli, Manfredini, Villa, Pellacani, Prati, Costoncelli e Bettati.

Fra le donne si impone la veterana **Gloria Marconi** della Corradini in 36'16", seguita dalla podista di casa **Laura Ricci**; terza **Isabella Morlini** dell'Atletica Scandiano.

CONCLUSIONI

Dopo questa prova, Pigoni torna, di prepotenza e indiscutibilmente, ai vertici del podismo modenese. L'atleta della Madonna di Sotto ha saputo ben fare fruttare i durissimi allenamenti estivi in altura a Livigno in vista dei prossimi eventi autunnali, fra i quali si parla della partecipazione a ben due maratone. Per il panorama modenese grosse soddisfazioni anche dal quinto posto di Tommaso Manfredini, già vincitore, domenica scorsa, a Pavullo e di Marco Prati. Qualche inconveniente per il bravo Gabriele Valli che però sarà atteso al rientro nel trofeo Half Marathon.